

BENASSI
INFRASTRUCTURE TECHNOLOGIES



CODICE ETICO

Sommario

PREMESSA

- 0.1 Obiettivi
- 0.2 Adozione
- 0.3 Diffusione
- 0.4 Aggiornamento

PARTE I - REGOLE DI COMPORTAMENTO

SEZIONE I - RAPPORTI CON L'ESTERNO

- 1. Rispetto della legalità e delle norme vigenti in materia di concorrenza
- 2. Rispetto della proprietà intellettuale di terzi
- 3. Assenza di conflitto di interessi
- 4. Onestà, correttezza e buona fede
- 5. Riservatezza
- 1.6 Relazioni
 - 1.6.1 Con gli interlocutori esterni
 - 1.6.2 Con i clienti e committenti
 - 1.6.3. Con la Pubblica Amministrazione
 - 1.6.4 Con i fornitori
- 1.7 Rispetto per l'ambiente
- 1.8 Gestione del patrimonio e della contabilità
- 1.9 Riciclaggio e Autoriciclaggio
- 1.10 Gestione dei flussi finanziari
- 1.11 Gestione della Fiscalità
- 1.12 Regali, sponsorizzazioni, omaggi e benefici
- 1.13 Delitti di Criminalità Organizzata e Terrorismo

SEZIONE II - RAPPORTI CON I DIPENDENTI E CON I COLLABORATORI

- 2.1 Valore della persona e delle risorse umane
- 2.2 Discriminazioni e Molestie
- 2.3 Comportamenti vietati sul lavoro
- 2.4 Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti
- 2.5 Salute e sicurezza sul lavoro
- 2.6 Lavoro Minorile e Lavoro Forzato
- 2.7 Utilizzo beni aziendali
- 2.8. Razzismo e Xenofobia

PARTE II - MODALITÀ DI ATTUAZIONE

- 3.1 Prevenzione
- 3.2 Organismo di Vigilanza
- 3.3 Segnalazioni all'OdV e politica di whistleblowing
- 3.4 Sanzioni

PREMESSA**0.1 OBIETTIVI**

Benassi srl nasce nel 1981, su iniziativa di Pietro e Claudio Benassi, e da oltre 35 anni opera nel settore dell'edilizia a trecentosessanta gradi: dalle pavimentazioni, alle opere di urbanizzazione, alle demolizioni con recupero ambientale, alla riabilitazione delle condotte con la tecnologia "No-Dig".

L'azienda è nata grazie alla costanza, tenacia e perseveranza che da sempre contraddistinguono i protagonisti del tessuto economico reggiano, principi fondamentali, tramandati di generazione in generazione grazie alla cultura del lavoro, vero valore aggiunto. Pietro Benassi insieme al fratello Claudio avvia, nel lontano 1973, un'attività artigianale a carattere familiare, nel settore delle pavimentazioni industriali, per molti anni il profilo principale della Benassi.

Negli anni la Società ha ampliato gradualmente il suo raggio d'azione, cominciando ad occuparsi anche della ristrutturazione delle aree cortilive con pavimentazioni in asfalto, in autobloccante di varie forme e colori e in tutte le pietre naturali ed è riuscita così a rispondere alle esigenze di un mercato in rapida evoluzione.

Qualità, responsabilità sociale, professionalità e completezza:

sono queste le parole chiave del modello imprenditoriale che caratterizza una moderna visione d'impresa, in linea con le evoluzioni economiche della società del futuro. L'impresa crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali.

Al fine, inoltre, di ottimizzare la qualità del proprio servizio, e assicurare così la massima correttezza nella conduzione dei propri affari e delle relative attività aziendali, anche a tutela della propria immagine e reputazione, Benassi Srl ha scelto di conformarsi alle prescrizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito anche il "Decreto"), che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti.

Benassi Srl è inoltre dotata di un sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza conforme alle normative UNI 9001, 14001 e 45001.

Benassi Srl è, peraltro, consapevole che l'adozione di un Codice Etico, che enunci in modo chiaro e trasparente l'insieme dei valori ai quali le stesse si ispirano nel raggiungimento degli obiettivi di business, è di importanza centrale per il corretto svolgimento delle rispettive attività. Il Codice costituisce inoltre un elemento di supporto del Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione degli illeciti previsti nel Decreto stesso.

0.2 ADOZIONE

Il presente documento (di seguito il "Codice Etico") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Benassi Srl; la relativa osservanza è considerata condizione imprescindibile per un corretto funzionamento dell'attività di impresa, per la tutela della sua affidabilità, reputazione ed immagine, e per una sempre maggior soddisfazione della clientela; fattori questi che concorrono al successo e allo sviluppo attuale e futuro dell'attività di Benassi Srl.

Attraverso l'adozione del presente Codice Etico, Benassi Srl si è data l'insieme delle seguenti regole:

- di comportamento nei rapporti con gli interlocutori esterni, i collaboratori, il mercato e l'ambiente, alle quali l'Impresa informa la propria attività interna ed esterna, esigendone il rispetto da parte di tutti i collaboratori, i consulenti e, per quanto di competenza, gli interlocutori esterni;
- di organizzazione e gestione dell'Impresa, finalizzate alla realizzazione di un sistema efficiente ed efficace di programmazione, esecuzione e controllo delle attività tale da assicurare il costante rispetto delle regole di comportamento e prevenirne la violazione da parte di qualsiasi soggetto che operi per l'Impresa.

In particolare, per il raggiungimento dei propri obiettivi, Benassi Srl si conforma ai seguenti principi (di seguito anche i "Principi"), che nel proseguo verranno meglio specificati:

- legalità e rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti
- rispetto delle norme vigenti in materia di concorrenza;
- eguaglianza ed imparzialità nelle relazioni con dipendenti, collaboratori e clienti;
- rispetto per l'ambiente
- rispetto della proprietà intellettuale di terzi;
- assenza di conflitto di interessi;
- onestà, correttezza e buona fede;
- riservatezza;
- valore e tutela della persona e delle risorse umane.

In particolare, la convinzione di agire in qualche modo a vantaggio dell'azienda non giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con i suddetti principi. Tutti coloro che operano nella Società, senza distinzioni ed eccezioni, sono, pertanto, impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Tale impegno si giustifica e richiede che anche i soggetti con cui l'Impresa ha rapporti, a qualunque titolo, agiscano nei suoi confronti con regole e modalità ispirate agli stessi valori.

0.3 DIFFUSIONE

Del Codice è data ampia diffusione interna ed è a disposizione di qualunque interlocutore dell'Impresa.

Tutti i dipendenti e coloro che cooperano nello svolgimento delle attività di Benassi Srl sono tenuti a conoscere il Codice Etico, contribuendo, per quanto di spettanza di ciascuno, alla sua osservanza. A tal fine Benassi Srl, per quanto di sua competenza, si impegna a garantire la massima diffusione del Codice Etico, assicurando un adeguato programma di informazione, formazione e sensibilizzazione in ordine ai suoi contenuti anche nei confronti di collaboratori e partner commerciali, nonché di chiunque intrattenga con Benassi Srl rapporti d'affari.

Benassi Srl vigila con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

0.4 AGGIORNAMENTO

Il Codice può essere modificato e integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione, anche sulla scorta dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza di Benassi Srl.

Ogni modifica sarà prontamente comunicata a tutti i destinatari.

PARTE I

REGOLE DI COMPORTAMENTO

SEZIONE I – RAPPORTI CON L'ESTERNO

1.1 RISPETTO DELLA LEGALITA' E DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI CONCORRENZA

I comportamenti dei Destinatari del presente Codice, nelle attività condotte e svolte nell'interesse di Benassi Srl, sono ispirati a onestà e legittimità, nel rispetto delle norme vigenti.

L'Impresa riconosce, inoltre, l'importanza fondamentale di un mercato competitivo e rispetta rigorosamente le disposizioni di legge in materia di concorrenza, astenendosi dal porre in essere comportamenti ingannevoli, collusivi e, più in generale, qualunque comportamento che possa integrare una forma di concorrenza sleale.

L'Impresa crede, infatti, nella libera e leale concorrenza ed informa le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premino la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

In particolare, l'Impresa ed i suoi collaboratori devono tenere comportamenti corretti negli affari di interesse dell'Impresa e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale dell'Impresa ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'Impresa può giustificare una condotta dei vertici o dei collaboratori dell'Impresa che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

In ogni comunicazione con l'esterno le informazioni riguardanti l'Impresa e le sue attività devono essere veritiere, chiare, verificabili.

1.2 RISPETTO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE DI TERZI

I Destinatari hanno l'obbligo di proteggere le attività immateriali della Società e devono anche badare al rispetto e alla valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Impresa o di terzi.

Devono impegnarsi ad esempio a non utilizzare senza autorizzazione brevetti e diritti d'autore ed astenersi dalla copia o dal plagio di marchi, studi, progetti o pubblicazioni altrui.

1.3 ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Nella conduzione delle attività i Destinatari dovranno assolutamente evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano essere in conflitto di interessi, intendendosi per conflitto di interessi la situazione nella quale il Destinatario persegua un interesse diverso da quello della Società o compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse di Benassi Srl, o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari di Benassi Srl.

1.4 ONESTA', CORRETTEZZA E BUONA FEDE

L'onestà e l'integrità devono governare tanto i rapporti d'affari quanto i rapporti interpersonali e le prassi professionali quotidiane. È inderogabile che ciascuno agisca con rettitudine in qualsiasi circostanza e contribuisca a promuovere una cultura dell'onestà e dell'integrità. Partendo da tale principio, la Società attribuisce la massima importanza all'esemplarità del comportamento dei suoi collaboratori.

Nella scelta dei suoi partner, la Società s'impegna ad applicare elevati requisiti di onestà e di rispetto dei diritti umani.

1.5 RISERVATEZZA

Benassi Srl riconosce la riservatezza quale regola fondamentale e necessaria di ogni condotta. La Società assicura, quindi, la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dall'utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di Privacy.

Nell'ambito delle diverse relazioni con Benassi Srl e con i suoi interlocutori, i Destinatari devono astenersi dall'utilizzare informazioni riservate e non di dominio pubblico, delle quali siano venuti a conoscenza in ragione del loro ufficio e/o professione, per scopi personali e, comunque, non connessi con l'esercizio dell'attività lavorativa o professionale loro affidata o svolta nell'interesse di Benassi Srl.

Nessun dipendente o collaboratore può trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri o raccomandare o indurre altri all'utilizzo delle stesse.

La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire esclusivamente da parte di soggetti autorizzati ed in ogni caso in conformità alle disposizioni aziendali. Benassi Srl applica politiche e procedure per la protezione delle informazioni.

1.6 RELAZIONI

> 1.6.1 CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI

I rapporti dell'Impresa con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità.

In particolare, i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai principi ed alle previsioni dettati dal D.P.C.M. 28 novembre 2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni).

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo apparire come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività.

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto; sono altresì vietate le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche amministrazioni, anche per interposta persona, salvo che si tratti di doni di modico valore e conformi agli usi e sempre che non possano essere intesi come rivolti alla ricerca di indebiti favori.

L'impresa non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti, se non nel rispetto della normativa applicabile.

> 1.6.2 CON I CLIENTI E I COMMITTENTI

L'Impresa impronta la propria attività al criterio della qualità, intesa essenzialmente come obiettivo del pieno soddisfacimento del cliente.

Nei rapporti con la clientela e la committenza l'Impresa assicura correttezza e chiarezza nelle trattative commerciali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

Nel partecipare alle gare di appalto l'Impresa valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, alla sicurezza e agli aspetti ambientali, facendo rilevare ove possibile tempestivamente le eventuali anomalie.

La formulazione delle offerte sarà tale da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, di congrui livelli retributivi del personale dipendente e delle vigenti misure di sicurezza e tutela ambientale.

L'impresa ricorre al contenzioso solo quando le sue legittime pretese non trovano nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano o possano apparire in conflitto di interesse.

> 1.6.3 CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le relazioni con le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti pubblici, anche economici, Enti o Società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale (di seguito denominati la "Pubblica Amministrazione"), devono improntarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti, nonché uniformarsi ai principi di onestà, correttezza e trasparenza e al rispetto delle procedure interne esistenti.

La Società dispone, inoltre, che il personale responsabile della negoziazione e della gestione dei rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione accerti la veridicità e correttezza delle dichiarazioni alla stessa rese, con particolare riferimento alle informazioni relative al possesso di requisiti, ovvero a costi e dati finanziari.

Nei rapporti con i Clienti, i Dipendenti e i Collaboratori di Benassi Srl a secondo dei propri ruoli e responsabilità aziendali devono:

- seguire scrupolosamente le procedure emanate;
- fornire informazioni accurate, complete, chiare e veritiere circa i prodotti e servizi offerti dalla società e comunque conformi alle leggi e normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- non diffondere comunicazioni che in qualunque modo possano risultare ingannevoli ai fini della decisione del Cliente. Il comportamento della società nei confronti dei Clienti è ispirato a principi di disponibilità, professionalità e trasparenza.

Le relazioni con pubblici ufficiali incaricati di pubblico servizio e con soggetti pubblici e/o privati che erogano servizi pubblici, Comuni, Province, Regioni, (di seguito genericamente la Pubblica Amministrazione) e, in ogni caso qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, devono sempre ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza, e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione di Benassi Srl.

Nel corso di una trattativa o di un rapporto d'affari, anche commerciale, con la Pubblica Amministrazione, in Italia o in altri Paesi, Benassi Srl si astiene dai comportamenti contrari ai principi sopra enunciati, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- offrire o concedere opportunità di lavoro e/o vantaggi commerciali al personale della Pubblica Amministrazione, coinvolto nella trattativa o nel rapporto, o ai relativi familiari;
- offrire o ricevere omaggi o altre utilità, salvo non si tratti di atti di cortesia commerciale di modico valore;
- fornire informazioni non veritiere od omettere di comunicare fatti rilevanti, laddove richiesti dalla Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in Italia e all'estero, non è consentito ai rappresentanti e/o dipendenti della Società corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità di qualsiasi genere ed entità, siano essi pubblici ufficiali, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti o privati, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio, né per conseguire o ritardare l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

➤ 1.6.4 CON I FORNITORI

Le relazioni con i fornitori dell'Impresa, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte dell'Impresa.

L'impresa si avvale di fornitori, appaltatori o subappaltatori che operino in conformità della normativa vigente e delle regole previste in questo Codice.

1.7 RISPETTO PER L'AMBIENTE

Le attività produttive dell'impresa sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

Quando promuove, progetta od affida la progettazione di interventi edilizi, Benassi Srl effettua o cura che siano svolte, tra l'altro, tutte le indagini occorrenti per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento e prevenirne i danni.

Benassi Srl è dotata di un sistema di gestione qualità, ambiente e sicurezza conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015, integrato alla norma UNI ISO 45001 e si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e subfornitori una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

1.8. GESTIONE DEL PATRIMONIO E DELLA CONTABILITA'

La Società si attiene a criteri di correttezza, trasparenza, completezza e verificabilità nella gestione del proprio patrimonio e della contabilità, garantendo il pieno rispetto della normativa vigente in materia.

Tutti i dati riguardanti le transazioni commerciali devono essere tenuti all'insegna della correttezza, trasparenza, e rintracciabilità.

I pagamenti si riferiranno esclusivamente alle forniture e/o servizi effettivamente ricevuti.

In particolare, per ciò che riguarda il pagamento di commissioni, è richiesta particolare cura nel garantire che il servizio sia stato veramente fornito.

La correttezza e la regolarità della contabilità è assicurata dal rispetto delle disposizioni di legge. Ciascuna registrazione contabile riflette esattamente le risultanze della documentazione di supporto. Pertanto, sarà compito di ciascun dipendente fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile e ordinata secondo criteri logici.

Benassi Srl, promuove e diffonde, ad ogni livello aziendale, la cultura del controllo, sensibilizzando i propri dipendenti sulla rilevanza del sistema dei controlli interni e del rispetto, nello svolgimento delle attività lavorative, delle normative vigenti e delle procedure aziendali, al fine di:

- accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficienza, efficacia ed economicità;
- garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- assicurare la conformità degli adempimenti contabili e fiscali alla legislazione vigente ed alle direttive interne di Benassi Srl.

1.9. RICICLAGGIO E AUTORICICLAGGIO

La politica di Benassi Srl impone l'applicazione di programmi efficaci contro il riciclaggio di denaro sia per conformarsi alle leggi vigenti e sia per tutelare l'Impresa dall'essere utilizzata come strumento per svolgere questo tipo di pratiche illecite.

Pertanto, tutti i collaboratori di Benassi Srl a qualsiasi titolo non devono mai svolgere o essere coinvolti in attività tali da implicare ricettazione, riciclaggio (vale a dire l'accettazione o il trattamento) di introiti di attività

delittuose in qualsiasi forma o modo, ovvero in operazioni di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

In particolare, i destinatari del Codice Etico sono tenuti al rispetto di tutte le disposizioni nazionali e internazionali in tema di riciclaggio ed è fatto loro espresso divieto di svolgere, ovvero di consentire ad altri di svolgere, attività criminali o comunque illecite.

In relazione al reato di auto-riciclaggio, Benassi Srl vieta a tutti i suoi collaboratori a qualsiasi titolo, il trasferimento, la sostituzione, o l'impiego in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, di somme di denaro derivanti dalla commissione di un delitto non colposo ovvero provenienti da attività illecite quali ad esempio, l'evasione fiscale, la corruzione e l'appropriazione di beni sociali, in modo tale da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

1.10. GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

È fatto divieto di ricevere o effettuare pagamenti in denaro, sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecita, o di dubbia provenienza, ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro origine.

L'utilizzo di denaro contante è limitato nei termini previsti dalla disciplina vigente in materia di antiriciclaggio.

È vietato mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e carta filigranata false o contraffatte.

Chiunque riceve in pagamento banconote, o monete o carte di pubblico credito false, per rapporti imputabili a Benassi Srl ha l'obbligo di informare il proprio superiore o l'Organismo di Vigilanza. Il dipendente che abbia il sospetto che sia in corso un'operazione di riciclaggio di danaro deve informare l'Organismo di Vigilanza.

1.11. GESTIONE DELLA FISCALITA'

Benassi Srl, attraverso meccanismi di controllo contabile, garantisce il rispetto scrupoloso delle leggi che regolamentano il pagamento di tasse, imposte e contributi.

Tali attività di controllo si estendono anche con lo scopo di prevenire fenomeni di autoriciclaggio e fattispecie di atti/fatti che procurino danni all'Erario o al sistema contributivo nazionale.

1.12. REGALI, SPONSORIZZAZIONI, OMAGGI E BENEFICI

Non è consentito offrire/ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali, benefici o regalie di qualsiasi natura a titolo personale a/da dirigenti, funzionari o impiegati di clienti, fornitori, enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche o altre Organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi o influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

In particolare, è vietato a tutti i collaboratori di Benassi Srl:

- effettuare prestazioni a favore di partner che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto;

- riconoscere compensi a consulenti e fornitori che non trovino giustificazione in relazione al tipo di incarico da svolgere e ai prezzi di mercato;
- distribuire omaggi e regali, o promettere benefici al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale;
- avvantaggiarsi personalmente di opportunità d'affari di cui si è venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni;
- adottare nei rapporti di affari con i terzi pratiche e comportamenti illegali, collusivi, disporre pagamenti illeciti, o effettuare tentativi di corruzione o favoritismi al fine di ottenere vantaggi personali o di carriera per sé o per altri;
- utilizzare lo strumento dell'assunzione o il sistema retributivo per accordare vantaggi diretti o indiretti, e/o favorire candidati segnalati da terzi;
- favorire un fornitore piuttosto che l'altro nella selezione dei fornitori, in modo tale da minare la credibilità e la fiducia che il mercato ripone nella Società per quanto riguarda la trasparenza e il rigore nell'applicazione della legge e delle procedure aziendali;

1.13. DELITTI DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E TERRORISMO

Benassi Srl condanna fermamente e combatte con tutti gli strumenti a sua disposizione qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso.

Particolare impegno sarà profuso da Benassi nella verifica dei doverosi requisiti di onorabilità ed affidabilità in capo alle controparti commerciali (quali ad esempio fornitori, clienti, consulenti, appaltatori, associati in partecipazione, ecc.).

Nessun rapporto commerciale verrà intrapreso o proseguito con controparti commerciali di cui sia anche solo ragionevolmente sospettata l'appartenenza o la contiguità ad organizzazioni criminali, o che siano sospettati di agevolare in qualsiasi forma, anche occasionale, l'attività di organizzazioni criminali.

L'assunzione o l'inserimento di personale in azienda così come la scelta di eventuali subcontractors dovrà avvenire solo in conseguenza ad una diligente analisi dei dati individuali da parte degli uffici preposti, con l'ausilio delle procedure adottate dalla società sulla qualifica dei fornitori.

Benassi è, infine, fermamente contraria a qualsiasi forma di terrorismo o eversione dell'ordine democratico e di ogni altra negazione della libertà collettiva e individuale. È dovere di tutti, quindi, adoperarsi per prevenire atti terroristici o denunciare qualsiasi forma di sostegno ad essi.

SEZIONE II – RAPPORTI CON I COLLABORATORI

2.1 VALORE DELLA PERSONA E DELLE RISORSE UMANE

L'Impresa riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni impresa, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

Benassi Srl riconosce quali principi imprescindibili della propria filosofia aziendale, il rispetto per il lavoro, il contributo professionale e l'impegno di ciascuno, il rispetto delle diverse opinioni, indipendentemente dall'anzianità ed esperienza, e la forza delle idee.

A tal riguardo, Benassi Srl assicura pari opportunità a qualsiasi livello dell'organizzazione, secondo criteri di merito e senza discriminazione alcuna.

Ai dipendenti e collaboratori è, di contro, richiesto di impegnarsi e di agire lealmente assicurando le prestazioni dovute e gli impegni assunti nei confronti della Società.

Tutto il personale è assunto da Benassi Srl con regolare contratto di lavoro. Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa.

L'Impresa favorisce il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative, promuovendo le aspettative e le aspirazioni dei singoli di crescita professionale e personale di ciascuno.

2.2 DISCRIMINAZIONI E MOLESTIE

Benassi Srl non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale. Benassi Srl si impegna, dunque, a fornire un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia relativa alla razza, al sesso, alla religione, alla nazionalità, all'età, alle tendenze sessuali, all'invalidità o ad altre caratteristiche personali non attinenti al lavoro.

2.3 COMPORTAMENTI VIETATI SUL LAVORO

Sul luogo di lavoro è tassativamente vietata qualsiasi condotta illegale o qualsivoglia forma di abuso, minaccia o aggressione a persone o beni aziendali.

Il personale è tenuto a riferire in merito a comportamenti di tale natura e, comunque, ad ogni presunta violazione di norme, direttive o procedure, al proprio responsabile, il quale riferirà, con le opportune garanzie di riservatezza, alla funzione Risorse Umane, che, effettuate le necessarie verifiche e valutazioni, svolgerà una funzione consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione, fornendo un parere sui provvedimenti da adottare.

2.4 ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE O STUPEFACENTI

Benassi Srl richiede che ciascun dipendente o collaboratore contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Sarà pertanto considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudizio di tali caratteristiche ambientali, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

Gli stati di dipendenza cronica da sostanze di tale natura, quando di incidenza sull'ambiente di lavoro, saranno – per i riflessi contrattuali – equiparati ai casi precedenti.

La Società si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla contrattazione collettiva.

2.5 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Benassi Srl, dotata di un sistema di gestione qualità ambiente e sicurezza, conforme alla norma UNI ISO 45001, garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro, inclusi i cantieri temporanei e mobili.

Benassi Srl svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

Benassi Srl si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori e subappaltatori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

In quest'ottica, ogni dipendente e collaboratore è chiamato a contribuire personalmente al mantenimento della qualità dell'ambiente di lavoro.

La Società si impegna:

- a porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute dei propri dipendenti e della comunità che circonda le sue sedi, uniformando le proprie strategie operative al rispetto della politica aziendale in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- a riesaminare periodicamente le prestazioni e l'efficienza dei propri sistemi, per raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di sicurezza, salute e ambiente.

2.6 LAVORO MINORILE E LAVORO FORZATO

Benassi Srl non impiega alcuna forma di lavoro forzato, lavoro obbligatorio o lavoro minorile. Benassi Srl non ha in corso contratti con fornitori o subappaltatori che se ne servono e si impegna a non instaurare o mantenere rapporti d'affari con fornitori che impieghino lavoro minorile o lavoro forzato.

Benassi Srl riconosce infatti l'importanza primaria della tutela dei minori e della repressione di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro.

L'eventuale impiego di minori sfilate e/o in eventuali riprese video e fotografiche, soprattutto per la pubblicazione su internet e/o Social Network da parte della Società e dei suoi clienti, potrà avvenire solo previo assenso scritto dei titolari della potestà genitoriale.

La Società, direttamente e/o attraverso terzi, predispone le condizioni perché i minori possano essere impiegati solo con divieto di interferenze arbitrarie o illegali nella privacy e comunque al riparo da qualsiasi forma di danno e sfruttamento.

2.7 UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI

La Società mette a disposizione locali, impianti, macchine e attrezzature in genere per i quali tutti sono tenuti a un utilizzo conforme alla destinazione d'uso. È compito di ogni dipendente custodire con cura e rispetto i beni aziendali evitando usi impropri dei beni di cui dispone per ragioni d'ufficio. Non è ammesso l'uso difforme dei beni e delle risorse di proprietà dell'azienda e fornite in dotazione al personale o ai collaboratori in ragione delle proprie mansioni. È vietato introdurre in azienda attrezzature personali nonché prodotti chimici o di altra natura, anche se previste per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

2.8 RAZZISMO E XENOFOBIA

Benassi Srl ripudia qualunque attività che possa comportare la propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, l'istigazione a commettere o la commissione di atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, l'istigazione a commettere o la commissione di violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, anche quando tali comportamenti si manifestino con la negazione, la minimizzazione in modo grave o l'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

Ogni dipendente che, nello svolgimento della propria attività lavorativa, venga a conoscenza della commissione di atti o comportamenti razzisti e xenofobi, così come sopra individuati, deve, salvi gli obblighi di legge, darne immediata notizia ai propri superiori ed all'Organismo di Vigilanza.

PARTE II

MODALITA' DI ATTUAZIONE

3.1 PREVENZIONE

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed alla qualità, l'Impresa adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per Benassi Srl.

In ragione dell'articolazione delle attività e della complessità organizzativa l'Impresa adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza.

In relazione all'estensione dei poteri delegati, l'Impresa adotta ed attua modelli di organizzazione e gestione che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento di questo Codice, ed a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

3.2 ORGANISMO DI VIGILANZA

È istituito inoltre presso Benassi Srl un Organo, dotato di autonomi poteri di iniziativa, con funzioni di vigilanza e controllo (di seguito Organismo di Vigilanza o OdV) in ordine al funzionamento, all'efficacia, all'adeguatezza ed all'osservanza del Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/ 2001 nonché alla cura dell'aggiornamento del medesimo.

Competono all'Organismo di Vigilanza, in relazione al Codice Etico, i seguenti compiti:

- a) prendere decisioni in materia di violazioni del Codice;
- b) esprimere pareri vincolanti in merito alla revisione delle più importanti politiche e procedure, allo scopo di garantire la coerenza con il Codice;
- c) provvedere alla revisione periodica del Codice;
- d) provvedere al monitoraggio e all'aggiornamento del Codice;
- e) verificare l'applicazione e il rispetto del Codice Etico che consiste nell'accertare e promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito della Società attraverso un'analisi ed una valutazione dei processi di controllo dei rischi etici;
- f) monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice.

In particolare, si tratta di:

- garantire lo sviluppo delle attività di comunicazione e formazione etica;

- analizzare le proposte di revisione delle politiche e delle procedure aziendali con significativi impatti sull'etica aziendale e predisporre le ipotesi di soluzione da sottoporre alla valutazione del Consiglio di Amministrazione;
- ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazione del Codice;

Nel caso in cui anche una sola delle disposizioni del presente Codice dovesse entrare in conflitto con disposizioni previste nei regolamenti interni o nelle procedure, il Codice prevarrà su qualsiasi di queste disposizioni.

3.3. SEGNALAZIONI ALL'ODV E POLITICA DI WHISTLEBLOWING

L'OdV ha tra i propri compiti anche quello di ricevere e valutare le segnalazioni in merito a comportamenti in contrasto con questo Codice Etico ed effettuare le investigazioni del caso, mantenendo la massima segretezza e riservatezza nel condurre le indagini.

È obbligo di ciascun destinatario, segnalare, senza ritardo, ogni comportamento non conforme ai principi e alle regole comportamentali di cui al presente Codice.

A tal fine Benassi Srl garantisce un'efficace struttura di difesa per consentire ai dipendenti di sollevare dubbi senza timori di ritorsione o di essere sanzionato.

Infatti, tutte le informazioni ricevute saranno gestite nel più assoluto riserbo, in conformità alle norme di legge applicabili. Sarà, pertanto, cura della Società assicurare la riservatezza circa l'identità del segnalante, salve le esigenze connesse all'espletamento dei doveri dell'Organismo di Vigilanza, nonché garantire il segnalante da ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo in ambito lavorativo, per aver segnalato la violazione dei contenuti del Codice.

3.4 SANZIONI

L'osservanza da parte dei dipendenti dell'Impresa delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c. L'eventuale violazione delle norme del Codice da parte del personale dipendente potrà costituire inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori, dai consulenti e dagli altri soggetti in rapporti d'affari con la Società. In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto o dell'incarico conferito, e al risarcimento dei danni derivati.